La FOX SEARCHLIGHT PICTURES

presenta

in associazione con

PARTICIPANT MEDIA e IMAGENATION ABU DHABI

Una produzione BLUEPRINT PICTURES

MARIGOLD HOTEL

JUDI DENCH
BILL NIGHY
PENELOPE WILTON
DEV PATEL
CELIA IMRIE
RONALD PICKUP
con TOM WILKINSON
e MAGGIE SMITH

REGIA .....JOHN MADDEN
SCENEGGIATURA.....OL PARKER
TRATTO DAL ROMANZO
'THESE FOOLISH THINGS'.....di DEBORA MOGGACH
PRODUTTORI.....GRAHAM BROADBENT
.....PETE CZERNIN
PRODUTTORI ESECUTIVI.....JEFF SKOLL
.....RICKY STRAUSS
.....JONATHAN KING
CO-PRODUTTORI.....CAROLINE HEWITT
.....SARAH HARVEY
DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA.....BEN DAVIS BSC
SCENOGRAFIE.....ALAN MACDONALD
MONTAGGIO.....CHRIS GILL
IDEAZIONE COSTUMI.....LOUISE STJERNSWARD
MUSICHE.....THOMAS NEWMAN
CASTING.....MICHELLE GUISH
.....SEHER LATIF C.S.A.

Durata: 123 minuti

MARIGOLD HOTEL

L'HOTEL MARIGOLD dovrebbe essere la proposta indiana per i più eleganti pensionati del Regno Unito – un luogo dove trascorrere gli anni d'oro in una struttura lussuosa – fino a quando sette ospiti animati da un grande desiderio di cambiamento si trovano all'entrata di questo resort non ancora ultimato.

Inizia così un'avventura comica, romantica e struggente in una terra ricca di piaceri inaspettati, interpretata da un cast tra i più bravi attori di fama internazionale.

Ad arrivare nell'assolata Jaipur, con la sola speranza di ricominciare una nuova vita accompagnati dal loro bagaglio personale, saranno: Evelyn (Judi Dench), una vedova sul lastrico, Graham (Tom Wilkinson) il disincantato Giudice dell'Alta Corte, Douglas e Jean (Bill Nighy e Penelope Wilton) una coppia litigiosa, Norman (Ronald Pickup) e Madge (Celia Imrie) in eterna ricerca d'amore, e Muriel (Maggie Smith) che intende sottoporsi ad un intervento all'anca e lasciare subito dopo l'India. Tutti si trovano in balìa delle stravaganze del giovane ed ingenuo Sonny Kapoor (Dev Patel), proprietario dell'hotel ereditato da suo padre, elegante, ma decadente nella speranza di trasformarlo in un hotel di lusso. Sino a quel momento c'è stato solo caos, ma se a Sonny mancano le risorse, di certo non manca l'entusiasmo. I nuovi ospiti rimangono sbalorditi nello scoprire che i lavori di ristrutturazione dell'edificio sono in fase di stallo e che servizi come l'acqua, l'elettricità e il telefono sono a dir poco difettosi. Sono tutti allo stesso modo disorientati da un'India ricca di contrasti, allo stesso tempo inebriante e spaventosa, tradizionale e moderna, meravigliosa ma strana. All'inizio l'etereogeneo gruppo sembra incerto riguardo al futuro, ma quando inizieranno a fare nuovi incontri scoprendo cose inaspettate, decideranno di lasciarsi il passato alle spalle.

La Fox Searchlight Pictures presenta, in associazione con Participant Media e ImageNation Abu Dha, una produzione Blueprint Pictures, HOTEL MARIGOLD, con Judi Dench, Maggie Smith, Tom Wilkinson, Bill Nighy, Penelope Wilton, Celia Imrie, Ronald Pickup e Dev Patel. La regia è di John Madden (*SHAKESPEARE IN LOVE*), da una sceneggiatura di Ol Parker tratto dal romanzo "These foolish things" di Deborah Moggach. Il film è prodotto da Graham Broadbent e Peter Czernin della Blueprint Pictures. La produzione esecutiva è di Jeff Skoll, Ricky Strauss e

Jonathan King.

MARIGOLD HOTEL

"In India abbiamo un detto – alla fine si sistemerà tutto. Perciò se non è tutto sistemato, significa che non è ancora arrivata la fine".

- Sonny Kapoor

Quando le prime sette anime coraggiose arrivano in questo hotel, improvvisato ospizio per attempati Britannici, si rendono conto che non è affatto come descritto nella pubblicità. Il proprietario promette una trasformazione, ma non sarà solo l'edificio a subirla.

Le loro avventure nascono da un'idea della scrittrice britannica Deborah Moggach che ha immaginato un gruppo di pensionati a corto di soldi che si ritrovano improvvisamente in India, ognuno disposto (o costretto) a cercare un luogo esotico dove godersi la pensione con la metà dei soldi che servirebbero in Inghilterra. Il libro è stato apprezzato per i suoi personaggi che intraprendono il viaggio della vita, proprio ad un'età in cui la maggior parte delle persone si indebolisce e tende a non allontanarsi da casa.

I produttori Graham Broadbent e Peter Czernin hanno subito colto il potenziale per un'operazione cinematografica insolita ed originale. "Ci è piaciuto molto il concetto che il periodo della pensione potesse essere vissuto fuori dal proprio Paese", dice Broadbent. "Deborah ha pensato dove avrebbe voluto trascorrere i suoi anni d'oro e ha deciso che vivere sopra ad un bazaar indiano sarebbe stato incredibilmente affascinante. L'aspetto migliore è che quando i personaggi stanno per entrare in un periodo della vita considerato grigio, si apre per loro un nuovo capitolo fatto di esplosioni di colori, di allegria e di opportunità per reinventare se stessi".

Ol Parker ha lavorato alla sceneggiatura in maniera del tutto autonoma: "Ho trovato che la storia dava la possibilità di creare una commedia romantica per una generazione di età compresa fra i 60 e i 70 anni", dice Parker, la cui ultima opera da sceneggiatore e regista è stata una

commedia romantica per ventenni, *IMAGINE ME & YOU*. “Quando si invecchia si tende a restare in casa, a non uscire dai luoghi familiari, perciò ero affascinato dall'idea di prendere un gruppo di persone e ricollocarlo in un luogo totalmente estraneo alla loro realtà. Mi piaceva anche l'idea che uomini e donne con tanta storia alle spalle potessero intraprendere delle relazioni amorose”.

Per dirigere il film Broadbent e Czernin hanno contattato John Madden, uno dei narratori cinematografici più apprezzati d'Inghilterra, di cui ricordiamo *SHAKESPEARE IN LOVE*, vincitore del premio Oscar® come Miglior Film ed il più recente *IL DEBITO*.

Per Madden le premesse erano irresistibili: sette persone – che per diverse ragioni sono come bloccate in un momento della loro vita in cui le opportunità svaniscono – catapultate in uno strano, inebriante e minaccioso nuovo mondo. Questa idea porta con sé l'aspetto divertente del distacco insieme alla malinconia della perdita e le avversità e le gioie di chi cerca di invecchiare con grazia e vitalità.

“La sceneggiatura è ricca e divertente, e non è solo una commedia”, nota Madden. “Parla anche del lutto, della solitudine e dell'isolamento, e si domanda cosa è realmente possibile quando si invecchia. Si può ancora ricominciare da capo? È troppo tardi per cambiare?”. Per gli ospiti dell'Hotel Marigold la risposta a quest'ultima domanda può sembrare incerta, ma diventa poi un sonoro “no” per la maggior parte di loro, sebbene in maniera del tutto personale.

Madden è stato da subito entusiasta di raccogliere un simile cast, capace di rendere il viaggio interessante, in modo umano e vivace. “Gran parte del mio lavoro è avvenuto con gruppi di attori, e sono molto affascinato dalle storie sospese, in cui si applicano regole diverse, dove conta solo il presente”, ha sottolineato. In *SHAKESPEARE IN LOVE* i personaggi erano sospesi nel magico universo del teatro e della rappresentazione, in *HOTEL MARIGOLD* i personaggi si trovano in un'analoga sospensione geografica. Sono entrati in uno strano mondo, lontano dalla loro realtà, dove devono reinventare se stessi.

Il fatto che i personaggi siano avanti con gli anni si è rivelato un vero vantaggio. “Dal momento che hanno tutti una certa età, ho avuto la fortuna di reclutare attori che fossero al meglio delle loro capacità”, spiega Madden. “Sono stati una straordinaria risorsa ed hanno reso la storia più avvincente. Hanno un talento comico ed una profondità incredibili, e sono straordinariamente bravi. L'unica cosa che abbiamo dovuto fare è stata unirli con un gruppo di attori indiani ugualmente qualificati e guardarli mentre si scontravano con questo magnifico paese”. In questa storia le definizioni di età e maturità svaniscono del tutto”, riassume Madden, “perché i personaggi ringiovaniscono grazie alle situazioni in cui si trovano. Sfidati e sopraffatti dall'esperienza dell'India moderna, presi da diversi rapporti emotivi – amicizie, relazioni, rivalità – o da faccende

lasciate in sospeso che sfociano in situazioni comiche, scoprono che in ultima analisi quello che conta è ciò che succede lì, in quel momento, tra di loro."

I RESIDENTI

All'Hotel Marigold, ogni cosa gira attorno alle esigenze ed ai desideri degli ospiti – che si rivelano sorprendentemente difficili e diversi.

Evelyn/Judi Dench

Stato civile: recentemente vedova

Situazione economica: ha ereditato dal marito una montagna di debiti nascosti

In cerca di: un lavoro (ed il suo primo vero assaggio di indipendenza)

Evelyn credeva di vivere un matrimonio perfetto ma, quando suo marito muore improvvisamente lasciandole una vita segreta di debiti, lei comincia a mettere in discussione tutto il suo passato e, soprattutto, il suo futuro. All'offerta di suo figlio di trasferirsi da lui, si mette alla disperata ricerca di un'alternativa. Decide, così, di imparare ad usare il computer e capita sul sito dell'Hotel Marigold. Sa bene che l'India non ha niente a che vedere con la sua vita a Londra, ma per quanto possa sembrare scoraggiante, questo le dà speranza mentre consola suo figlio, incredulo, con la promessa di un blog quotidiano.

Evelyn è interpretata dal Premio Oscar Judi Dench, capace di rendere ogni personaggio che interpreta reale ed eccezionale al tempo stesso. Judi Dench ha già lavorato con Madden, prima in *LA MIA REGINA*, e poi in *SHAKESPEARE IN LOVE*, guadagnandosi una candidatura al premio Oscar per il primo ed il premio come miglior attrice non protagonista per il secondo.

"In questo film Judi interpreta una donna costretta a prendere il controllo del suo futuro, cosa che non ha mai fatto in tutta la sua vita", spiega Madden.

"È il cuore della storia", aggiunge Graham Broadbent, "e proprio come Judi, Evelyn è il personaggio più amichevole della storia".

Judi Dench dice del viaggio di Evelyn. "Credo che lei senta di non aver niente da perdere

quando si ritrova senza marito, senza soldi e senza un progetto per il futuro, quindi arriva in India ed è pronta ad abbracciarla completamente. Non ho avuto difficoltà ad interpretare questo ruolo perché credo che in India siamo portati quotidianamente a imparare qualcosa sulle persone e sulla loro cultura".

E aggiunge: "Questa è una storia di cui desideravo fortemente far parte, perché racconta di persone che ad un certo punto della vita si trovano senza certezze, eppure ognuno di loro riesce a trovare una risposta. È stata anche un'occasione per lavorare con persone che conosco – Maggie Smith, Penelope Wilton, Celia Imrie, Bill Nighy, Ronald Pickup, Tom Wilkinson ed ovviamente John Madden – per la prima volta tutti insieme".

Muriel/Maggie Smith

Stato civile: casalinga da una vita

Situazione economica: l'unica cosa di cui ha bisogno è un'anca nuova

In cerca di: il modo più veloce per fuggire dall'India

Muriel è una pungente e supponente casalinga in pensione che sarebbe rimasta volentieri nel suo piccolo angolo di mondo, se non fosse stato per un'anca fastidiosa che la costringe ad andare India per un'operazione. È convinta che quest'esperienza sarà spaventosa finché l'India non comincia pian piano a distruggere le sue pessime aspettative. Una delle più famose e stimate attrici del mondo, vincitrice di numerosi premi Oscar, Maggie Smith, si fa carico del ruolo decisivo, quello della donna che diventa l'eroina più improbabile dell'Hotel.

Quando Ol Parker ha saputo che Maggie Smith avrebbe partecipato, si è fatto in quattro per scrivere il personaggio. "È stato molto divertente scrivere per Maggie, ha una grande capacità comunicativa. È stato un grande onore per me", dice. "Muriel ha paura di tutto ciò che è estraneo ed un'avversione ad andare all'estero perciò l'India è, inizialmente, il suo peggiore incubo, ma questo rende il suo cambiamento ancora più interessante.

Continua John Madden: "Muriel non è un personaggio insolito, in generale e specialmente in Inghilterra: xenofoba, non esce mai dalla sua zona per nessun motivo. Il suo percorso è uno dei più interessanti di tutti, proprio perché ha a che fare con l'ignoto. Paradossalmente finisce per stringere amicizia con un cameriere indiano dell'albergo, appartenente alla casta più bassa, con cui, evidentemente, sente di avere qualcosa in comune.

Graham Broadbent sottolinea che a dare brillantezza e intensità alla sua interpretazione è stata proprio l'abilità di Maggie Smith nel mostrare sottili flash di compassione umana nascosta e di

curiosità dietro l'intolleranza di Muriel. “Il suo percorso è profondamente umano e Maggie fa in modo che il pubblico impari ad amarla”, dice. “Malgrado i suoi atteggiamenti un po' bruschi e intransigenti, si vede in lei una donna intelligente e simpatica”.

Graham/Tom Wilkinson

Stato civile: single e indipendente

Situazione economica: benestante, ma parsimonioso, a scapito del suo divertimento

In cerca di: un passato che si è lasciato dietro

Graham è l'unico nuovo residente dell'Hotel Marigold ad essere già stato in India, dove è cresciuto. Dopo una vita convenzionale di successo come Giudice dell'Alta Corte, gli resta da fare una sola cosa urgente: fare i conti con la sua infanzia trascorsa in India e rimediare ad un errore che lo tormenta da sempre. Ad interpretare questo ruolo è Tom Wilkinson, che si è aggiudicato una candidatura all'Oscar per i suoi indimenticabili ruoli in *MICHAEL CLAYTON* e *IN THE BEDROOM*.

Wilkinson spiega che Graham è andato in India per completare il circolo della sua vita. “È stato un giudice per tutta la vita, ha deciso che ne ha abbastanza e va in India per riscoprire il suo passato, riscoprire l'amore e soprattutto se stesso”, dice. “Penso che sia una storia molto interessante perché deve trovare un equilibrio fra umorismo e sentimento. La parte difficile è proprio far sì che il film non diventi sentimentale, perché sarebbe la rovina di una storia come questa”.

A differenza del suo personaggio, Wilkinson non era mai stato in India prima e l'ha trovata esilarante e travolgente. “È un paese enorme, variegato e complesso, talmente ricco di bellezza, ma anche di povertà, che è difficile capirlo fino in fondo”, osserva. “Ma credo che il film dia un'idea realistica di tutte queste contraddizioni. Per Graham l'India è il paese dei ricordi, delle amicizie ed ora, persino dell'amore”.

John Madden, che ha lavorato con Wilkinson in diversi film, spiega che “Il personaggio di Tom non è più in grado di tollerare il conformismo opprimente del mondo giudiziario quindi fugge da quella vita e parte per l'India, dove ha vissuto da bambino. Non realizziamo subito che in realtà sta cercando qualcuno che già conosceva, qualcuno che può fargli ritrovare la pace perduta. È un personaggio molto profondo, che dà un colore diverso al racconto.

Broadbent aggiunge: “Tom ha dato tantissimo al suo personaggio, ogni giorno portava qualcosa di straordinario, una dolcezza ed un tenerezza che credo nessuno abbia mai visto nei suoi

personaggi".

Douglas/Bill Nighy

Stato civile: sposato con figli

Situazione economica: ha fatto l'errore di prestare tutti i soldi della pensione a sua figlia

In cerca di: un modo per calmare la moglie... e magari anche di un cambiamento

Douglas è un funzionario governativo dai modi gentili, un marito succube ed uno sfortunato padre che presta tutti i soldi della pensione a sua figlia, ma in India si sbarazza della sua identità repressa e diventa un uomo diverso. Ad interpretare questa trasformazione sottile e comica allo stesso tempo, è Bill Nighly, l'attore britannico che ha raggiunto la fama dopo aver recitato nel ruolo di un vecchio rocker in *LOVE ACTUALLY –L'amore davvero*, ed è andato avanti interpretando molti successi cinematografici, come la saga de *I PIRATI DEI CARAIBI* e *HARRY POTTER E I DONI DELLA MORTE*.

"L'India offre una seconda possibilità a tutti i personaggi". Spiega Nighy: "Douglas, in Inghilterra, aveva una vita che non lo soddisfaceva ed ha una moglie continuamente delusa da lui, ma il viaggio in India lo sorprende. Si sente libero grazie alle novità che gli si aprono davanti ed è impossibile, a quel punto, tornare indietro. Si diverte troppo."

Non appena comincia a lasciarsi andare, si sente attratto da Evelyn, Judi Dench, costruendo una relazione molto intima. "Evelyn ride alle sue battute, il che rappresenta senza dubbio un modo per conquistare un uomo, ma essendo due inglesi rispettabili, cercano di resistersi – quasi fino al disastro", osserva Nighy.

Tutto questo, secondo Nighy, è ciò che differenzia la sceneggiatura di Hotel Marigold da quella di altre commedie romantiche. "Adoro la commedia sotto mentite spoglie, quella che sembra arrivare dal nulla grazie a dettagli e personaggi autentici", dice.

Graham Broadbent ritiene che le capacità di Nighy siano un valore aggiunto per questo genere di film. "Qualunque cosa faccia Bill porta con sé un grande carisma ed una straordinaria luminosità. Ha interpretato questo personaggio con estrema naturalezza".

Ol Parker è affascinato da ciò che Nighy è riuscito a fare con le parole. "Quando l'ho visto recitare ho pensato 'Certo, queste parole le ho scritte io ma, sinceramente, mi sembra di sentirle per la prima volta'. Nessuno riesce a farlo come Bill. È così caratteristico che lo rende totalmente suo."

Jean/Penelope Wilton

Stato civile: bisbetica moglie di Douglas
Situazione economica: non è pronta ad affrontare una vita di scialbi e grigi villaggi per pensionati
In cerca di: qualcosa che non la deluda

Jean arriva in India nel disperato tentativo di godersi la pensione in un posto lussuoso ad un prezzo scontato, solo per scoprire che niente – né l'Hotel Marigold, né l'India, né tantomeno suo marito – soddisfano le sue superficiali aspettative. Mentre il resto degli ospiti comincia ad esplorare ed a fare delle scoperte, Jean rimane indietro a rimuginare e lamentarsi. Penelope Wilton, già interprete di *CALENDAR GIRLS* a *L'ALBA DEI MORTI DEMENTI*, e recentemente della serie televisiva di successo *DOWNTON ABBEY*, ha compassione per il suo personaggio ed il suo percorso molto diverso da quello degli altri.

"Credo che Jean arrivi con una visione dell'India tipicamente occidentale. Vede tante cose che non riesce a controllare e a capire e si sente minacciata", spiega Penelope Wilton. "Non sopporta né il modo in cui gli altri si comportano, né il caldo. Le si confonde tutto e contemporaneamente cresce l'insoddisfazione per il suo matrimonio. L'India sembrava un'opportunità per cambiare le cose, ma si rivela del tutto diversa da come l'aveva immaginata".

È divertente vedere come il suo percorso sia così profondamente opposto a quello del marito. "Mentre Douglas si scopre sempre più spinto dalla curiosità verso tutto ciò che riguarda l'India e la sua cultura, Jean indietreggia, soccombe ad un esaurimento nervoso, incapace di lasciare l'hotel", spiega Madden. "Tuttavia riesce a trovare l'unica consolazione nella sua amicizia con Graham (Tom Wilkinson)".

In qualche modo, Penelope Wilton interpreta uno dei ruoli più difficili: invece di lasciarsi andare, si chiude in se stessa. "Penelope trasmette empatia e affetto per un personaggio difficile. Interpreta splendidamente l'unico personaggio che ha davvero bisogno di tornare a casa", osserva Graham Broadbent.

Madge/Celia Imrie
Stato civile: pluridivorziata, in cerca del prossimo marito
Situazione economica: sfrutta al massimo tutto ciò che ha
In cerca di: amore, nei posti più sbagliati

Madge arriva in India non solo per riposarsi e rilassarsi, ma anche per intraprendere una caccia al marito. Sin dall'inizio si propone di visitare tutti i club della zona, in cerca di

romanticismo. Celia Imrie, famosa per il suo ruolo da protagonista in *CALENDAR GIRLS*, dà vita all'esuberante personaggio di cui Graham Broadbent dice: "non smetterebbe di ballare finché non si spengono le luci".

Celia Imrie dice: "Madge mi è piaciuta sin da subito. Laurence Olivier diceva sembra 'Bisogna amare il proprio personaggio' ed io amo Madge. È una donna in cerca di nuove amicizie maschili. Ha avuto parecchi mariti ed anche parecchi altri uomini, ma vive il presente ed è pronta ad ogni novità. Intende divertirsi finché non sarà troppo tardi".

Celia era entusiasta di fare parte di un gruppo di personaggi così variegato. "Tutti coloro che arrivano all'Hotel Marigold sono in cerca di qualcosa di nuovo e diverso. Sono tutti coraggiosi e pronti a correre questo rischio", osserva. "Ad alcuni va bene, ad altri meno, ma straordinariamente non c'è niente di chiaro, o sentimentale. La cosa bella è stata che ci conoscevamo più o meno tutti come attori, e questo ci è stato di grande aiuto perché potevamo farci due risate anche quando recitavamo la parte di due persone che non si conoscevano!"

Norman/Ronald Pickup

Stato civile: single da una vita

Situazione economica: il denaro non può comprare il suo amore

In cerca di: tutta la passione che non ha mai avuto

Norman si trasferisce all'Hotel Marigold con la speranza di vivere la sua ultima avventura, preferibilmente sessuale. Dopo un'intera vita di solitudine e dopo aver provato ad essere una persona che non è (come fingere di avere solo 40 anni nei locali di appuntamenti), ha una sola cosa in mente, ma in India troverà qualcosa che non avrebbe mai immaginato.

Ronald Pickup interpreta Norman, "John Madden lo ha voluto dopo aver lavorato con lui in teatro", ricorda Broadbent. "Io non lo conoscevo bene, ma si è rivelato incantevole nel suo ruolo. Doveva stare davvero molto attento perché Norman ha un desiderio sessuale così forte che avrebbe potuto sfuggirgli di mano, ma Ronald ha saputo essere divertente e affascinante". Madden dice che, per quanto fosse difficile Pickup ce l'ha messa tutta per comunicare il bisogno di Norman di uscire dalla solitudine. "È un uomo profondamente segnato dalla solitudine, ma si comporta da gigolò, sfacciato in modo stravagante e inappropriato", commenta il regista. "Credo sia una persona che ha avuto molto poco nella vita, e quando gli si aprono le porte dell'India ci si butta a capofitto e trova scenari inaspettati".

Pickup ha saputo cogliere gli aspetti esagerati del suo personaggio convinto che prima o poi avrebbe trovato il momento perfetto di passione che aveva sempre cercato. "È un bel personaggio

perché sembra un uomo superficiale mentre invece è alla ricerca di qualcosa di più profondo che non ha mai trovato: un'anima gemella", aggiunge Madden.

A proposito di questo gruppo eccezionale di attori, con molti dei quali aveva già lavorato, afferma: "Tutto quello che posso dire su questo cast suonerebbe come un cliché, ma lavorare con loro mi ha incoraggiato ogni giorno, ogni singolo meraviglioso momento".

LO STAFF

Gli ospiti dell'Hotel Marigold sono accolti dallo staff con un piacevole senso di sicurezza misto a panico. La sontuosa brochure dell'hotel si rivela essere frutto dell'operazione di Sonny Kapoor, un ragazzo dolce ed ambizioso che però si trova sopraffatto dagli eventi.

I produttori sapevano che Sonny – che si inventa l'idea geniale di un luogo per pensionati inglesi in India, senza però lasciar intuire il tranello – sarebbe stata la chiave dei rapporti dell'intera storia. Dopotutto l'unica cosa che trattiene gli ospiti è proprio l'atteggiamento positivo di Sonny.

La necessità di avere un attore con il giusto carisma e delle sfumature comiche ha portato alla scelta di Dev Patel, la cui interpretazione in *THE MILLIONAIRE* l'ha fatto conoscere in tutto il mondo. "Dev è un vero attore", ha detto Madden. "È un comico nato – una sorta di Jacques Tati, con una presenza fisica straordinaria ed un grande talento".

Judi Dench aggiunge: "E' un comico nato. Ha la stessa sicurezza di chi fa questo mestiere da sempre. Eravamo tutti stregati da lui".

Patel commenta le contraddizioni del suo personaggio: “Sonny è la persona più disorganizzata che si potrebbe incontrare, ma allo stesso tempo è anche incredibilmente desideroso di accontentare tutti. Ha modificato le foto per la brochure dell'Hotel Marigold in modo che sembrasse un posto paradisiaco, ed ora deve riuscire a far credere agli ospiti che può diventare come promesso. Intanto, cerca anche di convincere sua madre, una donna a dir poco conservatrice, che può riuscire nell'impresa. Per complicare le cose, si innamora di una ragazza moderna che sua madre non approva”.

Ciò che rende le speranze di Sonny molto più che semplici manie di grandezza, è il fatto che si basano su un vero sogno – quello di trasformare il fallimento di suo padre in un grande successo. Sonny è molto affezionato all'albergo perché lo lega a suo padre, che desiderava renderlo un luogo unico e di successo, ma fallì come in tutte le cose della sua vita,” spiega Patel. “Ecco perché a Sonny viene l'idea di creare un posto per anziani stupendo e paradisiaco, anche se la realtà è ben diversa”.

Patel ha anche un legame personale con la storia: “Mia madre ha davvero lavorato con persone anziane”, dice, “ed io ero affascinato da quanto fossero vivaci, dal loro sarcasmo e dalla loro saggezza”.

A proposito di Dench, Smith, Wilkinson, Nighy, Wilton, Imrie e Pickup, dice: “Lavorare con loro è stato a dir poco fantastico. Era stupendo per me anche solo guardarli. Ero un po' nervoso di fronte ad un cast tanto importante, ma John mi ha dato fiducia e sicurezza tanto da sentirmi libero. Anche le scene meno importanti sono state una grande lezione per me”.

Patel è entusiasta di aver lavorato con i tanti attori indiani della produzione, come Lillete Dubey che interpreta la madre di Sonny, una donna che rifiuta il processo di modernizzazione della cultura indiana e come la giovane attrice Tena Desae, nel ruolo della sua ragazza, la tipica ragazza indiana del XXI secolo impiegata in un call-center.

Lillete Dubey è un attrice di teatro e cinema molto conosciuta in India e Madden dice: “Il fatto che Dev fosse un po' intimorito da lei, ha aiutato”. Dubey si identifica sin da subito con la frustrazione della signora Kapoor. “Questo è un personaggio che conosco bene perché io sono originaria di Delhi. È una madre di città, della media borghesia, elegante ma un po' antiquata, autoritaria con i suoi tre figli, in lei troviamo sfumature e tanto umorismo”, spiega l'attrice.

Con *HOTEL MARIGOLD*, Tena Desae recita per la prima volta in lingua inglese e rivela le sue note comiche intepretando una giovane donna, la cui relazione proibita con Sonny la mette in una posizione compromettente. Il feeling che ha con Dev rende la loro relazione molto vivace. “Quando li vedi insieme, tifi per loro. Tena regge il confronto con questo cast ricco di esperienza”,

osserva Graham Broadbent.

Questa esperienza è stata unica per lei. “Sono stati tutti molto disponibili, umili, calorosi ed incoraggianti e soprattutto molto divertenti”, confessa.

I LUOGHI

Il fascino dell'Hotel Marigold comincia dalla sua posizione nel mezzo del Rajasthan, uno degli stati più romantici dell'India, un luogo caleidoscopico, pieno di tempi decorati, regni antichi, saari colorati, insieme al ritmo vertiginoso delle città in rapida via di modernizzazione. Difatti, i luoghi che lo circondano sono rigogliosi e lussureggianti proprio come ci si immagina, ma anche travolgenti ed incomprensibili per dei cittadini cresciuti e vissuti in Gran Bretagna e che inizialmente vengono colti da uno shock culturale.

Nella sceneggiatura Ol Parker e John Madden hanno cercato di rendere al meglio la tensione naturale che deriva dallo spostamento di un gruppo di persone, ognuna con le proprie abitudini, verso un luogo che richiede un atteggiamento e un modo di essere completamente nuovi.

Ma le vere sorprese dovevano ancora arrivare, infatti tutti i membri del cast e dell'intera troupe sono stati profondamente segnati dall'esperienza del loro viaggio in India.

E.M. Foster ha detto "Se visiti l'India, la tua vita non sarà più la stessa", e per il cast è stato proprio così. A tal proposito Bill Nighy ha dichiarato: "La maggior parte di noi non era mai stata in India, e dato che era così anche per la maggior parte dei personaggi, abbiamo trasmesso loro una grande profondità. La prima cosa che si nota è la cortesia delle persone e la loro straordinaria accoglienza ".

Anche Judi Dench è rimasta colpita dalle persone che ha conosciuto, ed ogni giorno ha riservato per lei una bellissima sorpresa. "Non capita spesso nella vita di tornare nella propria stanza dopo una giornata di lavoro e incontrare degli elefanti in mezzo alla strada", dice.

Per Celia Imrie è stato invece un risvegliare antichi ricordi, era stata in India 20 anni prima. "Mi sono goduta ogni singolo giorno lì," dice. "E' un luogo incantevole sotto tutti i punti di vista, un paese ricco e povero allo stesso tempo, con tanta energia, gioia ed entusiasmo, ovunque".

Pickup aggiunge: "Vorrei citare una frase che Judi Dench ha detto il quarto o quinto giorno che eravamo lì ...'L'India è un assalto continuo ai nostri sensi e a tutto ciò che abbiamo sempre dato per scontato'. È un luogo pieno di contrasti e ti cambia nel profondo. È un'esperienza unica al mondo – allo stesso tempo elettrizzante, affascinante, scioccante e che racchiude in sé tutti gli aspetti della vita".

John Madden ha collaborato con il cineoperatore Ben Davis con il quale aveva appena lavorato per *IL DEBITO*, per riuscire a cogliere tutta l'energia e l'umanità da riportare sullo schermo. "Non volevamo girare delle scene stile cartoline dall'India, ma piuttosto dare al pubblico una visione più realistica di ciò che questi personaggi vedono e provano".

"Ci sono immagini dell'India che associamo alle guide turistiche. Quelle certamente si vedono, ma Ben ed io volevamo cercare di catturare il carattere autentico della vita in India", spiega Madden. "Quando vi si arriva per la prima volta si è colpiti da tante cose: tutto è in rovina, fatiscente, rumoroso e caotico, ma trasmette grande gioia e onestà. È un'esperienza visiva travolgente: straordinari tessuti colorati ovunque, ed un incredibile gioia di vivere".

Uno dei primi compiti, una volta in India, è stato quello di trovare il posto più adatto e con l'aria più esotica dove poter ambientare l'Hotel Marigold. "Lo stesso Hotel è un personaggio, ed è stato, probabilmente, il più difficile da trovare", dice il regista.

Eravamo sicuri di voler collocare l'hotel al confine con Jaipur – anche detta "la città rosa" – in passato luogo di sovrani Raj, ed ora metropoli frenetica, affollata di macchine, cammelli, elefanti, biciclette e camion che creano un traffico molto intenso. "Abbiamo esplorato diversi posti,

ma alla fine la scelta è caduta su Jaipur perché la cultura, i colori, e l'atmosfera sono irresistibili e trasudano energia, specialmente se si paragonano ai grigi inverni inglesi che i nostri personaggi si sono lasciati alle spalle", spiega Graham Broadbent.

Per quanto riguarda l'albergo, la scelta è ricaduta sul Ravla Khempur, un ex palazzo reale trasformato in albergo, situato molto vicino al piccolo villaggio di Khempur, appena fuori lo scenografico distretto dei laghi di Udaipur. "Il palazzo fu costruito intorno ad un cortile, con grandi verande da cui l'harem del capo tribù poteva guardare il mondo, con molti dislivelli e punti strategici. Soprattutto, l'edificio aveva un'aura magica, ed un fascino indubbio", spiega Madden. "Aveva quel certo non so che in grado di attirare i personaggi: gli splendidi interni scuri, con scorci di luce intensa e una vita piena di energia al di fuori".

Il compito di decorare l'albergo secondo le ambizioni e le ingenuità di Sonny Kapoor è stato assegnato allo scenografo Alan MacDonald, autore anche delle scene di *THE QUEEN-La regina* e *CHERI* di Stephen Frears. MacDonald ha detto che Sonny è stato la sua ispirazione. "Basta capire Sonny per capire la particolarità e l'eccentricità di tutto l'albergo. La sua aspirazione è quella di avere un 'albergo-boutique', anche se non è di suo gusto", ride lo scenografo. "È uno scontro di culture in cui il passato abbraccia il futuro, ed è questo concetto che ci ha ispirato per l'arredamento dell'hotel. Molti mobili ispirati all'India coloniale, stoffe locali male assortite, insieme a pezzi e pezzetti di plastica, tutto segnato dal tempo."

Il proprietario del Ravla Khempur, che ospita principalmente turisti indiani, è rimasto talmente colpito delle stanze di Madge ed Evelyn sulla balconata, e dalla mansarda sul tetto di Norman, che ha deciso di mantenere tutto così ed usare quelle stanze per i suoi ospiti.

Immediatamente fuori dall'hotel, MacDonald ha ricreato un vivace mercato tipico di Jaipur. "All'esterno dell'edificio c'era solo un sentiero sporco, perciò abbiamo prima creato una strada e in seguito costruito dal nulla un chiassoso mercato indiano", spiega. "Le mie ricerche su Jaipur mi hanno dimostrato che in India è tutto disordinato: l'architettura, i colori, i tessuti. Quindi ho creato un collage vivente di diversi strati. Abbiamo costruito facciate di negozi, siamo andati nel centro abitato ed abbiamo portato i negozianti e le loro merci a Khempur, aggiungendo qualche bicicletta, dei cammelli, delle capre e delle mucche. C'è una sensazione di ordine e di caos insieme."

Le riprese sono state effettuate anche nel centro di Jaipur, attorno al Palazzo della Città, nel mercato, a bordo degli affollatissimi autobus, e nell'edificio a più piani che ospita il call center, da cui è possibile avere un'ampia vista della città. Al di fuori della città, le scene sono state girate a Kanota Fort, trasformato nel Club Viceroy, dove Madge e Norman sperano di fare "nuove amicizie". Quando i giovani amanti Sonny e Sunaina si incontrano, lui la porta allo *Step Well*, un

pozzo d'acqua del X secolo, circondato da dieci blocchi di gradini in pietra color oro pallido, che creano una sorta di labirinto visivo in cui non si sale o si scende mai dalla stessa parte.

Le riprese hanno acquisito da subito un ritmo indiano, dal momento che si girava durante alcuni dei maggiori festival e festività indiani. Prima di iniziare a girare, un leader spirituale del luogo ha fatto una *puja*, una benedizione al cast, alla troupe e persino alle attrezzature. Solo grazie ad una delicata operazione diplomatica, abbiamo fatto in modo che gli attori non girassero le prime scene con il bindi rosso sulla fronte, senza offendere le tradizioni locali. Il regista e gli attori sono stati invitati dal Mahraja di Udaipur, Sua Altezza Reale Arvind Singh Mewar, a partecipare alle sue suntuose celebrazioni Diwali dove sono stati accolti al suono di una cornamusa ed hanno assistito ad uno spettacolo di fuochi d'artificio che illuminava il lago circostante e l'intera città. Hanno anche accettato l'invito ad un matrimonio reale al Rambagh Palace Hotel, pieno di elefanti e rockstar, mischiati a personaggi dell'alta società indiana.

Ma sono state proprio le strade di Jaipur ad ispirare gli attori e la troupe. “La verità è che non si può non essere colpiti dall'India, e questo vale sia per i personaggi del film che per gli stessi attori che hanno vissuto appieno l'esperienza”, dice Madden. “Vi sono persone che mostrano devozione, spiritualità e ottimismo a dispetto degli alti livelli di austerità che sono considerati come terribili privazioni dagli standard occidentali. È un ambiente molto stimolante e non vogliamo darne un’immagine troppo sentimentale. Non è intenzione del film raccontare verità scontate su quei luoghi, e speriamo che possa stimolare la curiosità verso un paese estremamente affascinante”.

Non è stata solo l'elettricità visiva dell'India che ha colpito Madden, ma anche i suoi suoni, ripresi e rielaborati nella colonna sonora da Thomas Newman, dieci volte candidato all'Oscar, che ha vissuto il progetto come un processo di scoperta.

“Questo film è andato in una direzione completamente nuova per me, dato che non avevo mai lavorato in India”, osserva, “ma mi interessano molto i suoni misti ai colori e perciò ho accettato con rispetto questa sfida. I loro strumenti tradizionali mi hanno sempre affascinato anche se non ho studiato la musica Indiana e fingere che avessi quel tipo di preparazione sarebbe stato stupido. Per questo ho preferito affrontarlo da una prospettiva più ingenua, quella di qualcuno deliziato dai colori musicali e dai fraseggi, ma circoscritto al film. Ho voluto celebrare una gioia creativa, che trasmettesse le emozioni del film attraverso accordi e musiche”.

Le sensazioni dei personaggi sembrano intrecciarsi con quelle degli attori e della troupe: sono nate nuove amicizie, grande amore ed ammirazione per l'India.

Per lo sceneggiatore Ol Parker, che si è recato in India con la produzione, è stato gratificante vedere come l'impatto che l'India ha avuto su di loro riflettesse ciò che succede nel

film. “La cosa più bella per me è stata sentir dire ‘Questo viaggio mi ha cambiato la vita”, conclude, “perché è proprio il pensiero che sta alla base del film: non è mai troppo tardi per cambiare la propria vita e trovare qualcosa di nuovo”.

IL CAST

JUDI DENCH (Evelyn Greenslade) ha interpretato Ofelia nell'Amleto all'Old Vic Theatre di Londra più di 50 anni fa, e da allora si è guadagnata l'ammirazione della critica e del pubblico per una carriera segnata da incredibili interpretazioni in ruoli sia classici che moderni. Ha vinto numerosi tra i più importanti premi: un Oscar, dieci BAFTA Awards e sei Laurence Olivier Awards, per le sue interpretazioni sul palco e sul grande schermo. Come riconoscimento per la sua straordinaria carriera è stata insignita di un Ordine dell'Impero Britannico nel 1970, è diventata Dama della Gran Croce dell'Impero Britannico nel 1988 e nel 2005 è stata insignita del titolo onorifico di Companion of Honour. Quest'anno il British Film Institute l'ha premiata per Outstanding Contribution in a Film ed ha ricevuto il prestigioso Praemium Imperiale Laureatae Award della Japanese Arts Association per cinema e teatro. Tra le sue interpretazioni ricordiamo una superba Regina Vittoria in *LA MIA REGINA*, che le è valsa un premio BAFTA, un Golden Globe® ed una candidatura all'Oscar, e della Regina Elisabetta I in *SHAKESPEARE IN LOVE*, per cui ha vinto un Oscar ed un BAFTA come miglior attrice non protagonista. Judi Dench è anche conosciuta a livello internazionale per il ruolo di M nei film di James Bond *IL DOMANI NON MUORE MAI, IL MONDO NON BASTA, LA MORTE PUO' ATTENDERE, CASINO ROYALE*, e *QUANTUM OF SOLACE*, ed attualmente è impegnata nelle riprese dell'ultima puntata della serie per la regia di Sam Mendes. Dench ha ricevuto diverse candidature all'Oscar per le sue interpretazioni in altri quattro film: *CHOCOLAT* di Lasse Hallström, con il quale è stata nominata anche per il Golden Globe, *IRIS – Un amore vero*, diretto da Richard Eyre, con il quale ha vinto anche un BAFTA, *LADY HENDERSON PRESENTA*, di Stephen Frears, che le ha fatto ottenere anche una candidatura ai BAFTA e ai Golden Globes, e *DIARIO DI UNO SCANDALO*, di Richard Eyre, che le è valso una candidatura ai BAFTA ed ai Golden Globes.

La sua filmografia comprende anche: *UN TE' CON MUSSOLINI* di Franco Zeffirelli; *CAMERA CON VISTA* e *IL MATRIMONIO DI LADY BRENDA*, che le sono valsi un BAFTA come miglior attrice protagonista; *84 CHARING CROSS ROAD* diretto da David Jones; *ENRICO V* e *HAMLET* di Kenneth Branagh; *NINE* di Rob Marshall grazie al quale ha condiviso con il resto del cast una candidatura allo Screen Actors Guild Award. Di recente l'abbiamo vista in *JANE EYRE* di Cary Fukunaga, *I PIRATI DEI CARAIBI – Oltre i confini del mare* di Rob Marshall, *MY WEEK WITH MARILYN* di Simon Curtis e *J. EDGAR* diretto da Clint Eastwood per la Warner Bros.

Judi Dench è stata anche premiata per i suoi ruoli televisivi, tra cui quello in "The last of the blonde bombshells", grazie al quale ha ottenuto un BAFTA, un Golden Globe ed una candidatura agli Emmy®, quello nella consacrata sitcom della BBC "As time goes by". Ha interpretato Miss Matty nella serie della BBC acclamata dalla critica "Cranford", con cui ha ottenuto la candidatura

come miglior attrice ai BAFTA, ai Golden Globes ed agli Emmy, ed in "Cranford: return to Cranford", che le è valso una candidatura agli Emmy ed ai Golden Globes.

I suoi successi sullo schermo, rispecchiano quelli sul palco. Ha vinto il Premio Laurence Olivier per le sue performances in "Macbeth" e "Juno and the Paycock" con la RSC (Royal Shakespeare Company), "Pack of Lies" al London Lyric, "Antonio e Cleopatra", "Absolute Hell", e "A little Night Music", al National Thatre; e la sua interpretazione in "Amy's view" diretto da Richard Eyre le è valsa un Critics Cirle Award e una candidatura al Laurence Olivier Award, quando venne presentato a Londra al National Theatre e all'Aldwych Theatre, oltre a un Tony Award® come miglior attrice quando lo spettacolo andò in tournée a Broadway. Altri suoi ruoli a teatro includono: "The Royal Family" diretto da Peter Hall; "The Breath of Life" di Howard Davies a fianco della Dama Maggie Smith; "All's well that ends well" per la RSC; "Hay Fever" diretto da Peter Hall; "The Merry Wives of Windsor" per la Rsc; "Madame de Sade" diretto da Michael Grandage per la Donmar West End, e la produzione di Peter Hall per "Sogno di una notte di mezza estate" al Rose Theatre di Kingston.

BILL NIGHY (Douglas Ainslie) vincitore di un BAFTA Film Award come miglior attore non protagonista in *LOVE ACTUALLY- L'amore davvero* di Billy Mack e di un BAFTA TV Award come miglior attore per il suo ruolo in "State of Play". Ha anche ricevuto un Golden Globe per il suo ruolo nel film-tv "Gideon's daughter", ed è stato, in seguito, nominato per "The girl in the café" di Richard Curtis. Quest'anno ha lavorato in "Page eight" di David Hare, grande successo di critica, ed ha prestato la voce al personaggio del Papà di Babbo Natale in *IL FIGLIO DI BABBO NATALE* di Aardman.

Tra i numerosi che ha interpretato ricordiamo: *HARRY POTTER E I DONI DELLA MORTE – Parte 1*, *GLORIOUS 39*, *CHALET GIRL*, *G-FORCE*, *OPERAZIONE VALCHIRIA*, *UNDERWORLD*, *UNDERWORLD – Evolution*, *UNDERWORLD – La ribellione dei Lycans*, *I LOVE RADIO ROCK, I PIRATI DEI CARAIBI – La maledizione del forziere fantasma*, *I PIRATI DEI CARAIBI – Ai confini del mondo*, *L'ALBA DEI MORTI DEMENTI*, L'AMORE FATALE, *UN MATRIMONIO ALL'INGLESE*, *HOT FUZZ*, *STILL CRAZY* e *THE CONSTANT GARDENER- La cospirazione*. A teatro Nighy è stato candidato ad un Laurence Olivier Award per la sua performance in "Blue/Orange". Ha anche recitato in "Skylight" ed in "Vertical Hour" di David Hare al fianco di Julianne Moore sul palco di Broadway; in "Arcadia" di Tom Stoppard, una rimessa in scena di "Betrayal" di Harold Pinter, in "A kind of Alaska" e ne "Il gabbiano" di

Cekhov. *LA FURIA DEI TITANI* e *ATTO DI FORZA* sono i suoi ultimi film.

PENELOPE WILTON (Jean Ainslie) nata in Inghilterra, figlia di un'ex attrice e di un uomo d'affari, si è trasferita a Londra da giovane dove ha frequentato il Drama Centre. Il suo primo amore è stato il palcoscenico, infatti recita sin dai primi anni '70. Tra i numerosi riconoscimenti ottenuti per le sue performances teatrali troviamo due Circle Awards della London Critics come migliore attrice: per "Much ado about nothing" nel 1985 e "The deep blue sea", nel 2003.

Wilton ha lavorato in molte produzioni Masterpiece come "Country matters", "The tale of Beatrix Potter", "Wives and daughters" e "Lucky Jim". Altri film e progetti televisivi degni di nota sono *IRIS – Un amore vero*, *CALENDAR GIRLS*, *L'ALBA DEI MORTI DEMENTI*, *MATCH POINT*, "The borrowers", "Doctor Who" ed il più recente "Downton Abbey".

DEV PATEL (Sonny Kapoor) amato dal pubblico per la sua interpretazione nel travolgente successo *THE MILLIONAIRE*, vincitore di 8 Oscar, tra cui quello per miglior film. Ha ricevuto critiche entusiastiche per la sua interpretazione e vinto numerosi premi tra cui il National Board of Review Award come miglior attore emergente, il British Independent Film Award come Best Promising Newcomer, il Broadcast Film Critics Choice Award come Best Young Actor ed il Chicago & Washington Film Critics' Award come Best Promising Performer.

THE MILLIONAIRE è stata la seconda prova da attore per Patel: il pubblico inglese lo conosce infatti per la serie cult "Skins" di Channel 4 dove fu scelto ad un provino in mezzo ad altri centinaia di ragazzi per interpretare Anwar.

Dev ha preso parte al cast de *L'ULTIMO DOMINATORE DELL'ARIA* di M. Night Shyamalan, e più recentemente è stato impegnato in *CHERRY*, pellicola indipendente in cui recita al fianco di James Franco e Ashley Hinshaw. Al momento sta girando la serie della HBO intitolata *THE NEWSROOM* di Aaron Sorkin prodotta da Scott Rudin al fianco di Jeff Daniels, Emily Mortimer ed Allison Pill.

CELIA IMRIE (Madge Hardcastle) è conosciuta per i suoi personaggi nelle serie TV "Acorn Antiques", "Dinnerladies", e "Absolutely Fabulous". Ha interpretato il ruolo di Dotty Otley in "Noises Off" all'Old Vic Theatre, e più recentemente era in scena con "Drama at Inish" al Finborough Theatre, "Hay Fever" al Rose Theatre, "Acorn Antiques – The musical" diretto da Trevor Nunn, e "Habeas Corpus" al Donmar Theatre diretto da Sam Mendes. I suoi numerosi impegni cinematografici comprendono *CALENDAR GIRLS*, *HILARY AND JACKIE*, *NANNY MCPHEE – TATA MATILDA*, *WAH WAH*, la zia Una Alconbury ne *IL DIARIO DI BRIDGET*

JONES e *CHE PASTICCIO*, *BRIDGET JONES!* e la Direttrice in *ST. TRINIAN* e *ST. TRINIAN II: THE LEGEND OF FRITTON'S GOLD*. Ha da poco finito di girare la serie "Titanic" di Julian Fellowes per la BBC.

RONALD PICKUP (Norman Cousins) è nato a Chester, Inghilterra nel 1940. ha frequentato la King's School e la Leeds University ed in seguito ha trascorso due anni a Londra alla Royal Academy of Dramatic Art (RADA).

Il suo primo lavoro da professionista dopo il doploma alla RADA è stato un piccolo ruolo in DR.WHO. Nel 1964 Il suo debutto sul palcoscenico al Leicester Rep.

Ronald è apparso per la prima volta a Londra sul palco del Royal Court Theatre in una produzione di "Giulio Cesare", diretto da Lindsay Anderson.

Poco dopo è andato in scena al Royal Court sotto la direzione artistica di William Gaskill con "Shelley", "Saved", e "Sergeant Musgrave's dance".

In seguito ha lavorato sette anni al National Theatre (dal 1966 al 1973) sotto la direzione artistica di Sir Laurence Olivier in: "Juno and the paycock", "Love for love", "Much ado about nothing", "The three sisters", "Edipo" di Peter Brooks, la produzione tutta maschile di "As you like it", "In his own write" di John Lennon, "Love's a labour's lost", "Rosencratz and Guilnerstean are dead" di Tom Stoppard, "Mrs. Warren's profession", "Measure for measure", "Danton's death", "Long day's journey into night", "Riccardo II", "The school for scandal", "The party" di Trevor Griffith. E infine, nel 1977, il ritorno con un'apparizione in "The Madras house".

Tra le altre partecipazioni teatrali ricordiamo: "The Norman conquest" (al Globe Theatre), "Hobson's Choice" (al Lyric Hammersmith), "Zio Vanya" (al Theatre Royal Haymarket), "The cherry orchard" (all'Aldwych Theatre), "Amy's view" (al National Theatre, Aldwych Theatre e all'Ethel Barrymore Theatre di New York, con cui ha ottenuto una candidatura al Laurence Olivier Award come miglior attore non protagonista), "Proof" (al Donmar Warehouse) e "Aspettando Godot" (al Theatre Royal Haymarket).

Al cinema, l'abbiamo visto in: *THE JACKAL*, *LA PERDIZIONE*, *THE THREE SISTERS*, *IL CLUB DEI 39*, *NIJINSKY*, *EINSTEIN*, *WAGNER*, *ELENI*, *GREYFRIARS BOBBY – The true story of a dog, MY FRIEND WALTER*, *DANNY AND THE CHAMPION OF THE WORLD*, *MISSION*, *UN'ARIDA STAGIONE BIANCA* e *PRINCE OF PERSIA: Le sabbie del tempo*.

In tv ha partecipato a: "Orwell on Jura" (che gli è valso una candidatura ai BAFTA come Miglior Attore), "Jennie", "The fight against slavery", "Verdi", "Fortunes of war", "The nightmare years", "Long day's journey into night", "The letter", "Henry IV", "Waters of the moon", "Absolute hell", "Not with a bang", "The riff raff element", "Feather boy", "The worst week of my

life", e "The lion, the witch & the wardrobe" prodotto dalla BBC nel quale ha prestato la voce a Aslan il leone.

Tra i suoi numerosi lavori in radio ricordiamo: "Prelude" di Wordsworth, "Don Giovanni" di Byron, "Reynard the fox", "A winter's tale", "Amleto", "The awful insulation of rage" (grazie al quale ha vinto il Sony Radio Award come Miglior Attore).

TOM WILKINSON (Graham Dashwood) è un attore pluripremiato conosciuto a livello internazionale, impegnato in teatro, cinema e televisione.

Ha vinto un Emmy e un Golden Globe per la sua interpretazione di Ben nella mini-serie della HBO "John Adams", un ruolo secondario che gli è valso anche una candidatura ai SAG Awards™. Ha ottenuto una candidatura ai SAG anche per "A number", coprodotta dalla HBO e BBC, in cui recita a fianco di Rhys Ifans. Wilkinson si è guadagnato, inoltre, una candidatura all'Oscar come miglior attore non protagonista grazie alla sua indimenticabile performance in *MICHAEL CLAYTON* di Tony Gilroy, ed una come miglior attore per il ruolo che interpreta nel film drammatico *IN THE BEDROOM* di Todd Field, per il quale ha ottenuto anche una candidatura ai BAFTA, ed ha vinto l'Independent Spirit Award, il Premio Speciale della Giuria al Sundance Film Festival, il New York Film Critics Circle Award. Recentemente si è guadagnato una candidatura agli Emmy per la mini-serie "I Kennedy" in cui recita nei panni di Joe Kennedy Sr., al fianco di Greg Kinnear e Barry Pepper.

Nel 1997 Wilkinson ha vinto un BAFTA per la sua interpretazione in *FULL MONTY – Squattrinati organizzati*, strepitoso successo di botteghino e, l'anno seguente, una candidatura ai BAFTA per la sua performance in *SHAKESPEARE IN LOVE*, vincitore del Premio Oscar come Miglior Film. Inoltre ha ottenuto una candidatura agli Emmy e ai Golden Globe per il suo ruolo nel film "Normal" della HBO, in cui recitava al fianco di Jessica Lange, ed una candidatura agli Emmy per "Recount".

Tra i film più recenti: *MISSION IMPOSSIBLE: PROTOCOLLO FANTASMA* con Tom Criuse; la voce di Joseph Goebbels nel film d'animazione *JACKBOOTS ON WHITEHALL* che racconta un'ironica storia alternativa della Seconda Guerra Mondiale in cui i Nazisti occupano Londra; *LITTLE BOY*, film indipendente di Alejandro Monteverde, con Kevin James ed Emily Watson e *THE SAMARITAN*, con Samuel Jackson.

Tra i suoi ruoli cinematografici ricordiamo: *THE GREEN HORNET* di Michel Gondry, con Seth Rogen; *THE CONSPIRATOR*, pellicola che racconta la storia di Mary Surratt (Robin Wright) firmata da Robert Redford; *IL DEBITO* con Helen Mirren di John Madden, *LADRI DI CADAVERI – Burke & Hare*, la black comedy di John Landis con Simon Pegg, Andy Serkis, e Isla Fisher;

DUPLICITY di Tony Gilroy, in cui recitava al fianco di Julia Roberts e Clive Owen; *OPERAZIONE VALCHIRIA* di Bryan Singer con Tom Cruise e Kenneth Branagh; *ROCKNROLLA* di Guy Ritchie con Gerard Butler.

E ancora: *SOGNI E DELITTI* di Woody Allen; *BATMAN BEGINS* di Christopher Nolan; *SE MI LASCI TI CANCELLO* di Michel Gondry; *THE LAST KISS*; *STAGE BEAUTY*; *WILDE*; *LA GOVERNANTE*; *RAGIONE E SENTIMENTO* di Ang lee; *IL SENSO DI SMILLA PER LA NEVE*; *OSCAR E LUCINDA* di Gillian Armstrong; *CAVALCANDO CON IL DIAVOLO*; *L'IMPORTANZA DI CHIAMARSI ERNEST*; *LA RAGAZZA CON L'ORECCHINO DI PERLA*; IL PATRIOTA di Ronald Emmerich; *LE SEDUTTRICI*; *IL RITORNO DI MR. RIPLEY*; *THE EXORCISM OF EMILY ROSE* e *UN GIORNO PER SBAGLIO*.

Affermato attore di teatro, Wilkinson ha interpretato John Proctor in *The crucible* al Royal National Theatre; il ruolo principale in "Re Lear" al Royal Court Theatre; il ruolo del Dr. Stockmann nella pluripremiata produzione West End, "Enemy of the people"; "Ghosts", per cui ha vinto il London Critics Circle Award, ed ha lavorato in "My zinc bed" di David Hare.

Wilkinson è conosciuto anche per alcune produzioni televisive britanniche, come "Cold enough for snow", con cui ha ottenuto una candidatura ai BAFTA, e la premiata miniserie della BBC "Martin Chzzlewitt".

MAGGIE SMITH (Muriel Donnelly) una delle più celebri ed importanti attrici internazionali. Ha recitato nei panni di Minerva MacGonagall nella saga di *HARRY POTTER*. Tra i suoi altri lavori troviamo: *TATA MATILDA E IL GRANDE BOTTO*, *FROM TIME TO TIME*, *BECOMING JANE*, *LA FAMIGLIA OMICIDI*, *LADIES IN LAVENDER*, *I SUBLIMI SEGRETI DELLE YE-YE SISTERS*, e *GOSFORD PARK*. Quest'ultimo le è valso la candidatura come miglior attrice non protagonista agli Oscar, ai BAFTA e ai Golden Globes.

CAST TECNICO

JOHN MADDEN (Regista), nato a Portsmouth, si è formato al Clifton College e a Cambridge. Inizia la sua carriere come Direttore Artistico dell'Oxford and Cambridge Shakespeare Company, per poi trasferirsi alla BBC e lavorare a fiction televisive e radiofoniche.

Nel 1975 si trasferisce negli Stati Uniti e lavora ad una fiction radiofonica con Earplay, un progetto della National Public Radio. Madden dirige "Wings" di Arthur Kopit, con cui nel 1975 aveva vinto il Prix Italia, sul palco di Yale, Broadway e del National Theatre di Londra. Fra gli altri lavori teatrali vi sono la prima di "Grown ups" di Jules Feiffer, "Beyond Therapy" di Christofer Durang, e "Caritas" di Arnold Weskers. In questo periodo insegna recitazione e redazione di testi teatrali alla Yale School of Drama.

Nel 1984 inizia la sua carriera televisiva e cinematografica, dirigendo film per la BBC e per la televisione commerciale. Tra i suoi lavori ricordiamo "Poppyland", "After the war" - una serie di film di Frederic Raphael, "The widowmaker", e molti episodi delle serie "Inspector Morse".

Nel 1990 torna negli Stati Uniti per realizzare il suo primo lungometraggio: *ETHAN FROME* con Liam Neeson e Patricia Arquette, seguito da *GOLDEN GATE*, una storia di scontro culturale nella Chinatown di San Francisco durante gli anni '50 e '60, con Matt Dillon e Joan Chen.

"Prime suspect – The lost child" ha ottenuto una candidatura ai BAFTA come miglior serie televisiva ed il suo film "Truth or dare" con John Hannah ed Helen Baxendale ha vinto il BAFTA scozzese come Miglior Film drammatico.

Il suo film *LA MIA REGINA* con Judi Dench e Bill Connolly, ha ottenuto due candidature all'Oscar e otto candidature ai BAFTA, tra cui quella per miglior film.

John ha poi diretto *SHAKESPEARE IN LOVE*, sceneggiato da Tom Stoppard e Marc Norman. Nel cast troviamo Joseph Fiennes, Gwyneth Paltrow, Colin Firth, Geoffrey Rush, Ben Affleck, Judi Dench e Tom Wilkinson. Il film ha vinto tre Golden Globes, quattro BAFTA, e sette Premi Oscar, tra cui quello per Miglior Film.

IL MANDOLINO DEL CAPITANO CORELLI con Nicholas Cage, Penelope Cruz, Christian Bale, David Morissey e John Hurt, è tratto dal bestseller di Louis de Bernieres.

John ha diretto anche "Proof", con Gwyneth Paltrow, al Donmar Warehouse, una pièce scritta da David Auburn vincitrice del Premio Pulitzer. Ha poi diretto l'attrice al fianco di Anthony Hopkins, Jake Gyllenhaal ed Hope Davis, nell'adattamento cinematografico.

È poi il turno di *KILLSHOT*, tratto dal romanzo di Elmore Leonard, con Mickey Rourke, Diane Lane, Thomas Jane, Joseph Gordon-Lewitt e Rosario Dawson.

Recentemente ha diretto *IL DEBITO* con Helen Mirren, Tom Wilkinson, Cuaran Hinds, Jessica Chastain, Sam Worthington e Marton Csokas.

Madden è sposato e vive a Londra.

OL PARKER (sceneggiatore). Il suo nuovo film, NOW IS GOOD, tratto dal romanzo di Jenny Downham "Before I die", con Dakota Fanning, Jeremy Irvine, Paddy Considine e Olivia Williams, è in fase di post produzione, per la Blueprint Pictures/Warner Bros/BBC Films. Il suo debutto da regista è stato con *IMAGINE ME AND YOU* (che aveva anche sceneggiato) con Lena Headey, Piper Perabo e Matthew Goode, proiettato per la prima volta al Toronto Film Festival nel 2005 e distribuito dalla FOX Searchlight.

Inoltre, Parker ha lavorato assiduamente come scrittore dopo essersi laureato a Cambridge. Tra i suoi lavori precedenti ricordiamo l'adattamento del romanzo di Sebastian Faulkes Birdsong, per la Working Title Films, ed il film biografico su Jimi Hendrix *CROSSTOWN TRAFFIC*, di Peter Greengrass. Ha, inoltre, riscritto *ADIOS FOR LITTLE BIRD* (per la regia di Thaddeus O'Sullivan) e adattato il romanzo di Pat Barker "The eye" in the door per Jonathan Demme. Parker ha sceneggiato "Diabolical Liberties", un film drammatico per la tv in tre episodi per Parallax/ Channel 4, ha creato la serie "Parklife" per la Cougar Films, e adattato "Comrade Rockstar" con Tom Hanks e Walter Parkes.

DEBORA MOGGACH (Autrice del romanzo) è l'autrice di sedici romanzi di successo, tra cui il bestseller "Tulip Fever" e di due raccolte di racconti. Tra le sue sceneggiature ricordiamo l'adattamento per *ORGOGLIO E PREGIUDIZIO*, grazie al quale è stata candidata ai BAFTA

Awards. Moggach vive a Londra.

GRAHAM BROADBENT (Produttore). Il suo primo lavoro da produttore, *BENVENUTI A SARAJEVO*, di Michael Winterbottom proiettato al Festival di Cannes nel 1997 tra i film in concorso, ha ottenuto ottime recensioni. Broadbent ha continuato a lavorare con alcuni tra i registi più rispettati e innovativi su progetti come *MILLIONS* di Danny Boyle, *THUNDERPANTS* di Pete Hewitt, *SPLENDIDI AMORI* di Gregg Araki e *SOME VOICES* con Daniel Craig presentato nella sezione *Quinzaine* al Festival di Cannes.

Nel 2005 Broadbent fonda la Blueprint Pictures con il socio Pete Czernin, casa di produzione di lungometraggi con sede a Londra.

La Blueprint ha collaborato con l'autore e regista Martin McDonagh su due film: IN BRUGES, con Colin Farrel e Brendan Gleeson, acclamato dalla critica e candidato agli Oscar, Golden Globe e ai BAFTA Awards; e SEVEN PSYCHOPATHS, in uscita, con Colin Farrel, Sam Rockwell, Christopher Walken, Woody Harrelson, Tom Waits, Abbie Cornish ed Olga Kurylenko. Negli Stati Uniti, la pellicola sarà distribuita dalla CBS Films.

La Blueprint ha appena terminato le riprese di NOW IS GOOD, diretto e sceeggiato da Ol Parker, tratto dal romanzo di Jenny Downham. Questa storia d'amore ha come protagonisti Dakota Fanning, Jeremy Irvine ed è distribuita dalla Sony Pictures negli Stati Uniti.

Di recente la Blueprint ha prodotto il film indipendente BECOMING JANE con Anne Hathaway, James McAvoy, distribuita dalla Miramax, e WIND CHILL – Ghiaccio rosso sangue, che ha come protagonista Emily Blunt, e la cui produzione esecutiva è stata curata da Steven Soderbergh e George Clooney.

PETE CZERNIN (Produttore) ha vissuto e lavorato a Los Angeles per quasi dieci anni, in diverse società di produzione. Come Presidente e fondatore della società di produzione Denise Di Novi, in collaborazione con la Warner Bros, ha sviluppato e supervisionato una cinquantina di progetti cinematografici. Nel 1999 The Hollywood Reporter lo ha celebrato nella lista dei suoi "Next generation executives", come "talento da osservare".

Tornato in Gran Bretagna, Czernin fonda la Blueprint Pictures con Graham Broadbent. Ha prodotto numerosi film, tra cui *WIND CHILL – Ghiaccio rosso sangue*, del 2007, e *IN BRUGES* di Martin McDonagh, con Colin Farrel e Brendan Gleeson, cofinanziato dalla Focus e Film Four.

L'ultimo lavoro di Czernin, *NOW IS GOOD* con Dakota Fanning e Jeremy Irvine, girato durante l'estate, è ora in fase di post-produzione. Scritto e diretto da Ol Parker, il film è tratto dal

bestseller “Before I die” di Jenny Downham.

JEFF SKOLL (Produttore esecutivo) è un filantropo e un imprenditore. Come fondatore e Presidente della Skoll Foundation, Participant Media e Skoll Global Threats Fund ha dato vita alla visione di un mondo sostenibile, ricco di pace e prosperità.

Come primo impiegato a tempo pieno e primo Presidente di eBay, ha sviluppato il progetto commerciale iniziale e l'ha portato al successo. Da quel momento, eBay è diventato il mercato on-line più grande al mondo, che collega centinaia di milioni di acquirenti e venditori. Questa piattaforma commerciale ha democratizzato l'offerta economica, permettendo alle persone di diventare imprenditori “virtuali” di successo.

Dopo aver dato vita alla eBay Foundation grazie alla distribuzione di azioni pre-IPO, nel 1999 Skoll ha creato la Skoll Foundation, divenuta ben presto la maggiore fondazione di imprenditoria impegnata nel sociale, che ha portato un cambiamento su larga scala, investendo, collegando e celebrando imprenditori ed altre innovative figure professionali impegnati nel sociale. Attualmente, il suo programma principale, lo Skoll Award for Social Enrepreneurship, sostiene 85 tra gli imprenditori più illuminati, il cui straordinario lavoro cerca di aiutare i popoli più bisognosi in più di 100 paesi.

Inoltre la Skoll Foundation, ogni anno, co-finanzia lo Skoll World Forum on Social Entrepreneurship, insieme allo Skoll Centre for Social Entrepreneurship, presso la Saïd Business School dell'Università di Oxford. Il Forum riunisce i più importanti imprenditori e i partner principali, provenienti dal settore sociale, finanziario, pubblico e privato. Ogni anno, il Forum ospita/raccoglie 800 delegati, tra cui personalità illustri come l'Arcivescovo Desmond Tutu, l'ex Presidente americano Jimmy Carter, Mary Robinson, Paul Farmer ed i Premi Nobel Al Gore, Muhammad Yunus, Jody Williams e R.K. Pachauri.

Nel 2009, Skoll fonda lo Skoll Global Threats Fund, il cui obiettivo principale è risolvere le cinque questioni che, se trascurate, potrebbero portare al disastro globale: cambiamento climatico, scarsità d'acqua, pandemie, nucleare ed il conflitto Mediorientale.

Jeff ha anche fondato la Participant Media, nel 2004, con la convinzione che una storia ben raccontata possa ispirare e portare un cambiamento nella società. I suoi film sono accompagnati da azioni sociali e campagne di denuncia per sensibilizzare l’opinione pubblica sulle questioni trattate nel film. Jeff ha prodotto più di venticinque film fino ad oggi, che hanno ottenuto in tutto quattro Premi Oscar, e diciotto nominations. Tra i suoi film ricordiamo: *GOOD NIGHT, AND GOOD LUCK*, *NORTH COUNTRY – Storia di Josey*, *SYRIANA*, *UNA SCOMODA VERITA'*, *IL*

CACCIATORE DI AQUILONI, *LA GUERRA DI CHARLIE WILSON*, *IL PIANETA DELLE SCIMMIE*, *L'OSPITE INATTESO*, *THE INFORMANT!*, *IL SOLISTA*, *THE COVE*, *COUNTDWON TO ZERO*, *WAITING FOR SUPERMAN* e *FOOD, INC.* Nel 2008, la Participant ha lanciato la TakePart.com, una Social Action Network™ sul web, che permette alla gente di imparare, ispirarsi e prendere parte alle maggiori questioni che modellano le nostre vite. Jeff si è laureato in Ingegneria Elettronica alla University of Toronto, ha frequentato un Master in direzione aziendale (MBA) alla Stanford Graduate School of Business. Gli è stata conferita una Laurea Honoris Causa in Giurisprudenza dalla University of Toronto ed una in Amministrazione Pubblica dalla Santa Clara University. Tra le altre onoreficenze, Jeff è stato inserito da Barron nella lista dei 25 Best Givers nel 2009 e 2010, dall'Huffington Post fra i 100 "Ultimate Game Changer in Entertainment" nel 2010, dal 2003 al 2007 è nella lista dei 50 filantropi più generosi pubblicata da Business Week, nel 2006 Time Magazine lo inserisce nella lista delle 100 persone più influenti del mondo, ha ottenuto il Corporate Responsibility Award dall'Environmental Media Association sempre nel 2010, nel 2009 è stato premiato con il Producer's Guild of America's Visionary Award, con il Global Green USA's Entertainment Industry Environmental Leadership Award, ed il Rave Award della rivista Wired nel 2006.

RICKY STRAUSS (Produttore esecutivo), ha lavorato a lungo nella produzione e nel marketing, e si è unito alla Participant Media a Marzo del 2005 e ne diventa il Presidente. Segue tutte le fasi dei lavori di produzione cinematografica, marketing, acquisizioni, produzioni televisive ed attività pubblicitarie.

Nel 2011, la Participant ha prodotto lo straordinario successo di pubblico *THE HELP* e *CONTAGION*, oltre a *LAST CALL AT THE OASIS* in uscita nel 2012. Tra le altre produzioni della Participant ricordiamo i film vincitori e candidati all'Oscar *GOOD NIGHT, AND GOOD LUCK*, *NORTH COUNTRY – Storia di Josey*, *IL CACCIATORE DI AQUILONI*, *LA GUERRA DI CHARLIE WILSON*, *L'OSPITE INATTESO* e *SYRIANA*; e diversi documentari, che hanno ottenuto candidature e Premi Oscar come *UNA SCOMODA VERITA'*, *THE COVE*, *FOOD,INC.* (vincitore di due Emmy) e *MURDERBALL*. Fra gli altri titoli della Participant troviamo: IL SOLISTA, *THE INFORMANT!*, *LA CITTA' VERRA' DISTRUTTA ALL'ALBA*, *FAIR GAME – Caccia alla spia*, *MR.BEAVER* e *CIRCUMSTANCE*; ed i documentari *JIMMY CARTER MAN FROM PLAINS*, *DARFUR NOW, STANDARD OPERATING PROCEDURE – La verità dell'orrore*, *PRESSURE COOKER*, *CASINO JACK AND THE UNITED STATES OF MONEY*, *COUNTDOWN TO ZERO,*

WAITING FOR SUPERMA, e *PAGE ONE: INSIDE THE NEW YORK TIMES.*

I libri della Participant che accompagnavano *FOOD, INC* e *WAITING FOR SUPERMAN*, pubblicati dalla PublicAffairs, erano entrambi bestseller del New York Times.

Prima di unirsi alla Participant, Ricky aveva una sua società di produzione cinematografica e televisiva, la Ricochet Entertainment, con la quale ha prodotto, tra gli altri, *LA COSA PIU' DOLCE*, con Cameron Diaz. Prima ancora della Ricochet, Ricky era Vice Presidente di produzione alla Sony, dove ha sviluppato e supervisionato vari progetti cinematografici per lo studio. Dal 1988 al 1997 è stato un account executive alla Columbia Pictures, creando campagne pubblicitarie pluripremiate per molti lungometraggi.

A lungo, sostenitore delle questioni sociali e dei servizi per la comunità, Ricky è stato volontario nel Board of Directors for Project Angel Food, l'organizzazione no profit con sede a Los Angeles, che consegna pasti caldi alle persone costrette a casa, malate di AIDS o affette da altre malattie. È temporaneamente Presidente del Trevor Project, l'unica linea di telefono amico nazionale che opera 24 ore su 24 a sostegno dei giovani gay con problemi e tendenze suicide. È inoltre un consigliere per i registi del Project: Involved, un programma finanziato dalla Fim Independent, organizzazione no profit a sostegno dei registi indipendenti. Ricky ha frequentato la University of Vermont, dove si è laureato in Inglese e teatro.

JONATHAN KING (**Produttore esecutivo)** supervisiona lo sviluppo e la produzione dei lungometraggi della Participant. La motivazione alla base della Participant Media è l'idea che una storia ben raccontata possa davvero cambiare qualcosa nel mondo di oggi. Tra le recenti uscite della Participant ricordiamo: FAIR GAME – Caccia alla spia, WAITING FOR SUPERMAN, *THE CRAZIES*, *FOOD, INC*., e *L'OSPITE INATTESO*.

Prima di entrare nella Participant, Jonathan ha lavorato come produttore in società come la Focus Features, la Laurence Mark Productions e la Miramax. Tra i titoli da lui seguiti *DREAMGIRLS*, *SGUARDO NEL VUOTO*, *STUDIO 54*, *GUINEVERE*, *JUDAS KISS*.

Ha iniziato la sua carriera alla sede di New York della MGM/UA scoprendo nuovi libri, opere teatrali, e film indipendenti.

Jonathan lavora anche come consulente per l'Outfest Legacy Project, in associazione con UCLA Film and Television Archive che restaura e preserva pellicole importanti. Fa parte, inoltre, del Dean's Advisory Council per la Film School dell'Università della Florida, e del consiglio di registi per il John Alexander Project, una nuova organizzazione no-profit che sostiene e alimenta il

giornalismo di inchiesta. Vive a Venice, in California.

SARAH HARVEY (Co-produttrice) è Head of Development alla Blueprint Pictures con i produttori Graham Broadbent e David Czernin. In passato ha lavorato a numerosi progetti come *IN BRUGES* di Martin McDonagh e *BECOMING JANE* di Julian Jarrold.

CAROLINE HEWITT (Co-produttrice) ha lavorato come produttrice, produttrice esecutiva, co-produttrice e line producer e responsabile di produzione per il cinema e la televisione. Tra i suoi lavori ricordiamo: *THE EAGLE*, *MR. BEAN'S HOLIDAY, BRIGHT YOUNG THINGS, IL VECCHIO CHE LEGGEVA ROMANZI D'AMORE, I MISERABILI, BRIGHT STAR, DEATHWATCH, THE NINE LIVES OF TOMAS KATZ, THE FIFTH PROVINCE, IL MANUALE DEL GIOVANE AVVELENATORE, LOADED, HEART SONGS, BUFFALO SOLDIERS, THE WARRIOR, CHARLOTTE GRAY, ALL ABOUT LOVE, LUCKY BREAK, I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE, LA CASA DEL DESTINO, QUEEN OF HEARTS, UN MONDO A PARTE, e VORREI CHE TU FOSSI QUI.* Per la televisione troviamo: "The hitch hikers guide to the galaxy", "Sweeney Todd", "GBH" e "Mrs. Harris goes to Paris".

BEN DAVIS BSC (Direttore della fotografia) direttore della fotografia britannico che ha lavorato con registi famosi come Mathhew Vaughn, Ol Parker, Peter Webber, John Madden, e Jonathan Liebsman.
Tra i suoi film ricordiamo *THE PUSHER*, *IMAGINE ME AND YOU*, *HANNIBAL LECTER – Le origini del male*, *STARDUST*, *KICK-ASS*, *IL DEBITO* e *IL RITO*.

Davis ha appena finito di girare *LA FURIA DEI TITANI*, sequel del grande successo del 2010, *SCONTRO TRA TITANI*, e sta per cominciare a girare il nuovo film di Martin McDonagh *SEVEN PSYCHOPATHS*.

ALAN MACDONALD (Scenografie) scenografo che ha ottenuto nomination ai British Independent Film Awards e all'Art Directors Guild..

Ha lavorato a numerosi film tra i quali: *LOVE IS THE DEVIL*, *NORA*, *CODICE 51*, *KINKY BOOTS*, *THE JACKET*, *LA REGINA*, *THE EDGE OF LOVE*, *CHERI*, e *TAMARA DREWE – Tradimento all'inglese*.

CHIRS GILL (Montaggio) è un montatore, che ha lavorato con molti celebri registi come Danny

Boyle, Julian Jarrold, Ricky Jervais, Neil Marshall e John Madden, ed è stato candidato ai BAFTA.

Tra i titoli a cui ha lavorato ricordiamo: *28 GIORNI DOPO*, *MILLIONS*, *SUNSHINE*, *28 SETTIMANE DOPO, SALVADOR*, *BRIDESHEAD REVISITED, HEARTLESS, IL PRIMO DEI BUGIARDI, CENTURION, BHOPAL: A PRAYER FOR RAIN e UN POLIZIOTTO DA HAPPY HOUR.*

Chriss ha da poco iniziato il montaggio del nuovo film di Eran Creevy *WELCOME TO THE PUNCH*, con James McAvoy e Mark Strong.

LOUISE STJERNSWARD (Costumi) è una costumista che è stata candidata ai BAFTA, ed ha lavorato con molti importanti registi come Nigel Cole, John Madden, Roberto Benigni, Richard Loncraine, Bernardo Bertolucci e Mark Peploe.

Tra i suoi lavori annoveriamo: *WEST IS WEST, WE WANT SEX, LO SCHIACCIANOCI IN 3D, CREATION, I REALLY HATE MY JOB, DISSOLVENZA IN NERO, LA TIGRE E LA NEVE, WIMBLEDON, THE DREAMERS – I sognatori, DOT THE I – Passione fatale, TEN MINUTES OLDER: THE CELLO, THE WARRIOR, SEXY BEAST – L'ultimo colpo della bestia, THE SECRET LAUGHTER OF WOMEN, SHERGAR, ALL THE LITTLE ANIMALS, INCOGNITO, FUGA PER LA VITTORIA, IO BALLO DA SOLA, NON AVERE PAURA DEL BUIO, AMERICAN ROULETTE, ALTA STAGIONE, EVERY PICTURE TELLS A STORY, e PROFESSIONE REPORTER.*

THOMAS NEWMAN (Musiche) è ritenuto uno dei più grandi compositori di colonne sonore. Ha composto le musiche per più di 50 film e serie televisive. Ha ottenuto dieci candidature all'Oscar ed ha vinto cinque Grammy® Awards.

Thomas è l'ultimo figlio di Alfred Newman (1900-1970) compositore per la 20th Century Fox, ed autore di colonne sonore per film come *CIME TEMPESTOSE, IL GOBBO DI NOTRE DAME, IL DIARIO DI ANNA FRANK, EVA CONTRO EVA*. Da bambino Thomas Newman si è dedicato allo studio di pianoforte e musica. Tuttavia, è stato solo dopo la morte del padre che il giovane Newman, allora quattordicenne, ha sentito il desiderio di scrivere e comporre.

Ha studiato composizione e orchestrazione alla University of Southern California, con il Professor Frederick Lesemann, ed il famoso compositore di colonne sonore David Raksin, e privatamente con il compositore George Tremblay. Ha terminato i suoi studi accademici a Yale, con Jacob Druckman, Bruce MacCombie, e Robert Moore. Newman è stato influenzato anche da un altro musicista di spicco e compositore di Broadway, Stephen Sondheim, che è stato, per lui, un

mentore.

La sua carriera ha raggiunto un punto di svolta quando, nel 1984, Newman era assistente alle musiche per il film *AMARE CON RABBIA*, per il quale fu ben presto promosso a compositore. Così, a ventisette anni realizzò la sua prima colonna sonora. Da allora sono seguite numerose e suggestive colonne sonore, per film come *CERCASI SUSAN DISPERATAMENTE, RAGAZZI PERDUTI, SACRIFICIO FATALE, POMODORI VERDI FRITTI ALLA FERMATA DEL TRENO, I PROTAGONISTI, SCENT OF A WOMAN – Profumo di donna, OMICIDI DI PROVINCIA, LE ALI DELLA LIBERTÀ, PICCOLE DONNE, AMERICAN BUFFALO, LARRY FLINT – Oltre lo scandalo, OSCAR E LUCINDA, L'UOMO CHE SUSSURRAVA AI CAVALLI, VI PRESENTO JOE BLACK, AMERICAN BEAUTY, IL MIGLIO VERDE, ERIN BROCKOVICH – Forte come la verità, IN THE BEDROOM, ERA MIO PADRE, ALLA RICERCA DI NEMO, LEMONY'S SNICKET – Una serie di sfortunati eventi, CINDERELLA MAN – Una ragione per lottare, JARHEAD, LITTLE CHILDREN, INTRIGO A BERLINO, REVOLUTIONARY ROAD e WALL-E.* Tra i suoi lavori più recenti ricordiamo *IL DEBITO, I GUARDIANI DEL DESTINO, THE HELP, e THE IRON LADY*. Newman ha composto anche le musiche per la miniserie di 6 ore della HBO "Angels in America", per la regia di Mike Nichols. Ha vinto un Emmy per la colonna sonora della serie della HBO "Six Feet Under".

Oltre ai suoi lavori per il cinema e la TV, Newman ha scritto anche diverse musiche per concerti, tra cui l'opera sinfonica "Reach Forth Our Hands", commissionatagli nel 1996 dalla Cleveland Orchestra, per la commemorazione del bicentenario della città, e "At Ward's Ferry", "Length 180 ft.", un concerto per contrabbasso e orchestra commissionatogli nel 2001 dalla Pittsburgh Symphony. La sua ultima opera per concerto è stata una composizione di musica da camera ordinatagli dall'acclamato Kronos Quartet nel 2009 e intitolato "It Got Dark". La Los Angeles Philarmonic gli ha chiesto di estendere l'opera e adattarla all'orchestra sinfonica e quartetto d'archi, e l'ha inaugurata alla Walt Disney Concert Hall a dicembre dello stesso anno.

CAST (in ordine di apparizione)

Evelyn Greenslade	JUDI DENCH
Graham Dashwood	TOM WILKINSON
Collega di Graham	PATRICK PEARSON
Giudice	HUGH DICKSON

Agente immobiliare	JAMES RAWLINGS
Douglas Ainslie	BILL NIGHY
Jean Ainslie	PENELOPE WILTON
Muriel Donnelly	MAGGIE SMITH
Capo Infermiera	LIZA TARBUCK
Dr. Ghujarapartidar	PAUL BHATTACHARJEE
Judith	LUCY ROBINSON
Norman Cousins	RONALD PICKUP
Madge Hardcastle	CELIA IMRIE
Genero di Madge	SIMON WILSON
Figlia Madge	SARA STEWART
Nipote di Madge	RAMONA MARQUEZ RAOUL MARQUEZ
Tassista	GLEN DAVIES
Figlio di Evelyn	JAY VILLIERS
Avvocato di Evelyn	PAUL BENTALL
Parrucchiere	LOUISE BREALEY
Governante di Graham	CATHERINE TERRIS
Compagno golf di Douglas	RICHARD CUBISON
Paramedico	JOSH COHEN
Guardia sicurezza aeroporto	JOSH COLE
Sonny Kapoor	DEV PATEL
Fisioterapista di Muriel	BHUVANESH SHETTY
Wasim giovane	HONEY CHHAYA
Ufficiale Registri Pubbblici	SHUBHRAJYOTI BARAT
Autista risciò di Graham	NARENDRA KUMAR
Giovane giocatore di cricket	HEM ACHARYA

Autista risciò di Evelyn	KAILASH VIJAY
Sunaina	TENA DESAE
Jay	SID MAKKAR
Anokhi	SEEMA AZMI
Mr. Maruthi	VISHNU SHARMA
Signora Kapoor	LILLETE DUBEY
Direttore di sala Club Viceroy	DENZIL SMITH
Maharajah	JAGDISH SHARMA
Barman Club Marajah	SANDEEP LELE
Carol	DIANA HARDCASTLE
Venditore mercato	NEERAJ KADELA
Negoziante	S.N. PUROHIT
Cameriere Sala da thé	SHIV PALAWAT
Dottore clinica	MAHESH UDESHI
Gaurika	NEENA KULKARNI
Manoj	RAJENDRA GUPTA
Proprietario ristorante	GAGAN MISHRA
Autista risciò di Jean	A.R. RAMA

Line Producer	PRAVESH SAHNI
Aiuto Regista	DEBORAH SABAN
Assistente Aiuto Regista	OLIVIA LLOYD

In Associazione con DUNE ENTERTAINMENT

e

INGENIOUS MEDIA

Truccatore e Parrucchiere	DANIEL PHILLIPS	
Fonico	RESUL POOKUTTY, C.A.S., MPSE	
Supervisione Produzione	TREVOR INGMAN	SANJAY KUMAR
Supervisione Post Produzione	ALISTAIR HOPKINS	
Supervisione Scenografie	PETER FRANCIS	
Arredatore	TINA JONES	
Direttore Artistico	DILIP MORE	
Assistenti Direttore Artistico	MAHESH SALGAONKAR	ANKITA CHUTANI
	RAGHU MORE	
Architetto di scena	LIZZIE KILHAM	
Graphic Designers	PRACHI AGRAWAL	KATIE DRISCOLL
Disegnatori	ABHISHEK RAUT	AMIT GADSHI
Coordinamento Reparto Artistico	RAKESH DHIMAN	
Runner Reparto Artistico	SAWANT SINGH RAJORIYA	
Aiuto arredatore	SWAPNALI DAS	
Trovarobe	VASUDHA PATNI	
Aiuto Regista (India)	UDAYAN BAIJAL	
Assistente Aiuto Regista (India)	FREYA PAREKH	
Secondi Assistenti Aiuto Regista	JOE BARLOW	SAMARTH SAHNI
	ADITYA TENDULKAR	
Assistente Produzione sul set	RAGHUVIR JOSHI	MANHAR SHAHEED
	DEEPAK NAMBIAR	SANJEEV MAURYA
Direttore Produzione (Jaipur)	RAJEEV MEHRA	
Responsabile Coordinamento Produzione	POLLY JEFFERIES	
Coordinamento Produzione (Delhi)	SUPRIYA MANCHANDA	RAHUL SONI
Coordinamento Produzione (Mumbai)	RAKESH SINGH	

Assistenti di Produzione (Udaipur)	MAMTA TALESARA	SANDEEP SHARMA
Assistenti di Produzione (Jaipur)	NANDITA PAREEK	HENNA CHAUDHARY
Assistente Ufficio Produzione (Jaipur)	RAJESH BHARDWAJ	
Supporto Tecnico	VIPIN KUMAR GUPTA	
Runner d'ufficio	PRITHVI RAJ SAHOO	RAKESH KUMAR
	PRITHVI CHAUHAN	RAMDEV SINGH
	MITHUN KUMAR	MAHENDRA KUMAR
	CHAUHAN	
Walkie Talkies	JEETENDRA KUMAR	
Assistente Operatore Macchina A	SAM RENTON	
Caricamento Pellicola Macchina B	SATISH VENKATARAMANA	
Operatore Macchina A	ALISTAIR RAE	
Assistente Operatore Macchina B	G. KISHORE KUMAR	
Caricamento Pellicola Macchina B	G. KRISHNA PRASAD	
Operatore Macchina C	G. MONIC KUMAR	
Assistente Operatore Macchina C	B.V. RAVI KIRAN	
Caricamento Macchina C	RANANJAY DAS	
Caricamento Macchina Centrale	MANISH M. GHADGE	
Operatore Steadicam	SUJIT SEN	
Operatore Video assist	HEMCHANDRA (HEMU) RAI	
Assistente VRT	SANTOSH M PAWAR	
Fotografo di scena	ISHIKA MOHAN	
Aiuto Fonico	SHALINI AGARWAL	
Microfonista	SHAIKH GHULAM HUSSAIN	
Addetto ai cavi	MUSHTAK SHAIKH	
Mix suono aggiunto	TARUN K. BHANDARI	
Attrezzista	KUMAR RAJENDRA	

Aiuto Attrezzisti YOGENDRA KUMAR SURESH SHARMA

RAM MILAN CHOBHAY NEERAJ KUMAR SINGH

Coordinamento veicoli di scena TRILOK NOWLAKHA

Oggetti di scena SHAMBHU NATH PATANJALI BHATI

Segretaria di edizione KIM ARMITAGE

Aiuto montaggio IAN CUNNINGHAM

Assistente aiuto montaggio DAVID GARBUTT

Aiuto montaggio (India) VIVEK PRATAP

Assistente aiuto montaggio (India) GURPREET SINGH

Caposquadra elettricisti RAMESH SADRANI

Elettricisti ABDUL RAHEMAN SHAIKH

KAMLESH CHAND SHARMA

ANWAR SHAIKH KASHINATH RAHATE

DINESH RAITHATHA MAHESH RAHATE

GANESH MAHADIK MEHMOOD ALI

HITESH SADRANI

Macchinista Macchina A PAOLO FRASSAN

Macchinista Macchina B NINAD NYAMPALLY

Best Boys MANESH GOWDA NILESH GOWDA

CHANDRA MOHAN CHANDRESH GOWDA THAKUR

Assistente Ideazione Costumi ROSIE GRANT

Supervisione Costumi RIYAZALI R. MERCHANT

Assistenti Costumi BHARAT MANDEKAR RATI ATKAR

Dress Men SACHIN RAHATE PAULAS MUNTODE

Sarti DEVA PUTRA ANAND PUDUMOLA

Assistente Guardaroba	JYOTI KANOJIA	
Runner Costumi	VIKRAM (VICKY) SANGELA	
Stagista Reparto Costumi	AMANDA COX	
Supervisione Trucco e Parrucchiere	BEVERLEY BINDA	
Assistenti Trucco	XAVIER PETER D'SOUZA	KAMLESH SHINDE
Assistenti Parrucchiere	LUIZ JOYCE MARGARET	MENAKA REMEI CHINAL
Ispettore di Produzione	BHAWANI SINGH	
Assistente Ispettore di Produzione	LAV RATHORE	
Assistente Ispettore di Produzione (Jaipur)	SANJU CHATURVEDI	
Manager Campo Base	HITESH SHARMA	
Assistente Manager Campo Base	S.P. SINGH	
Assistenti Sopralluoghi	SANDEEP (SANDY) SINGH	AMIT ARORA
	ANIL VANVALA	
Runners Giornalieri	ABDUL RASHID (RAJU)	DUNGAR SINGH
	VISHAL S. WAGHMARE	SUNEEL KUMAR
	HARCHAND SINGH	SUBHASH CHAUHAN
	GANESH SINGH BISHTA	SANJAY KUMAR
Coordinamento Effetti speciali	SHIVA NANDA	
Coordinamento stuntmen	SHAM KUSHAL	
Assistente Graham Broadbent	MALINA DE CARLO	
Assistente John Madden	NICKI SUNG	
Assistente Responsabile di Produzione	AARTI BHATIA	
Sviluppo Esecutivo	BEN KNIGHT	
Consulente creativo India	NISHA PARTI	
Assistenti Casting	INSIYA HUSSAIN	YASH WADHWANI

INDIRA BAIRWA NEHA GOSWAMI

MANISH SHARMA SHER S. SHEKHAWAT ABHIRAJ S. SHAKTAWAT

ANIRUDHS. RANAWAT

ASIF KHAN KRITI SINGH

Supervisione Amministratore di Produzione CRAIG BARWICK

Amministrazione Produzione DEEPAK JAITELY

Primo Assistente Amministrazione JACKY HOLDING AMIT RASTOGI

Secondo Assistente Amministrazione JOHN UDALL SHIV BALI

Amministrazione Post Produzione TARN HARPER

Casting Associato MUNISH SHARMA

Coordinamento casting KULDEEP SINGH

Coordinamento extras (Udaipur) GAURAV MALVIYA

Coordinamento extras (Jaipur) VISHNU ARORA

Ufficio Stampa Produzione LINDA GAMBLE

Responsabile Trasporti RAJU ATKAR

Direzione Trasporti M.P. SINGH

Coordinamento Viaggi PRADEEP ARORA

Coordinamento Viaggi (Udaipur) KUSH KELWA LOKENDRA SINGH RATHORE

Trasporto Pellicole MONAL DHUTIA ASHOK NUVENDRA (NIKKI)

Medico Troupe (Udaipur) DR. HEMANT PORWAL

Medico Troupe (Jaipur) DR. PANKAJ PANDYA

Catering LAL BAG ASHOKA RED PEPPERS

Servizi di produzione in India INDIA TAKE ONE PRODUCTIONS

Kodak India MR. SOLOMON

Reliance MR. RAJIV BEDI

Completion Guarantee provided by INTERNATIONAL FILM GUARANTORS

Assistenza Legale Produzione WIGGIN LLP

Supervisione Montaggio Suoni IAN WILSON

Supervisione dialoghi/Montaggio ADR SAM SOUTHWICK

Montaggio Effetti Sonori ALASTAIR SIRKETT

Supervisione rumori PHILLIP BARRETT, UNIVERSAL SOUND

Assistente montaggio suoni ROBIN KNAPP

Rumorista PAUL HANKS IAN WAGGOTT

Missaggio rumori SIMON TRUNDLE

Supervisione Fonici di Sincronizzazione TIM CAVAGIN

Fonici di Sincronizzazione STEVE SINGLE CRAIG IRVING

Fonico ADR MARK LAFBERY

Coordinatore Reparto fonici Twickenham VIVIEN JORDAN

Runner Reparto fonici MAX WALSH

Sincronizzato a TWICKENHAM FILM STUDIOS

Casting Voci ADR MARCELLA RIORDAN

Consulente Dolby JAMES SHANNON

Titoli MATT CURTIS

Laboratorio DELUXE

Lab Contact CLIVE NOAKES

Coordinamento Pratiche Ufficio SARA JANASZ

Laboratorio Intermediate Digitale DELUXE 142 FEATURES

Colore Pellicola Digitale ADAM GLASMAN

Montaggio Digitale Online JUSTIN TILLETT

Capo Dipartimento Laboratorio Intermediate PATRICK MALONE

Supervisione Laboratorio Intermediate MARIE FERNANDES

Assistente Supervisione Laboratorio Intermediate CHERYL GOODBODY

Supervisione tecnica pellicola digitale LAURENT TREHERNE

Amministratore Computer NEIL HARRISON

Assistente Laboratorio Intermediate AURORA SHANNON

Data Wrangler DAN HELME

Effetti visivi a cura di DOUBLE NEGATIVE

Supervisione VFX JODY JOHNSON

Produttori VFX KAREN CLARKE

FAY McCONKEY

Coordinamento VFX CINDY KHOO

TD RACHAEL HENDER

Compositori OLIVER ATHERTON ENRIK PAVDEJA

LUKE BIGLEY CORRINE TEO

MICHAELA DANBY CHRISTINE WONG JEFFREY KOH

Pittore mascherine e fondali GRAHAM PAGE

Matchmover STELLA NG

Prep Artist MICHELLE GOH

Orchestrazioni J.A.C. REDFORD

Registrazione Musiche LARRY MAH

Registrazione Orchestra SIMON RHODES

Registrazioni aggiunte ERNEST LEE

Mix Musiche SIMON RHODES

presso ABBEY ROAD STUDIOS, LONDON

Assistente Tecnico LEWIS JONES

Coordinamento Audio GEORGE DOERING

Fornitore musiche	LESLIE MORRIS ISOBEL GRIFFITHS	
Preparazione musiche	JILL STREATER MUSIC PREP	
Montaggio musiche	BILL BERNSTEIN TONY LEWIS	
Consulente Musiche	GEORGE BUDD	
Strumenti	JOHN BEASLEY	PEDRO EUSTACHE
	GEORGE DOERING	JAGAN RAMAMORTHY
	STEVE TAVAGLIONE	
Voci	HARIHARAN, SUCHISMITA DAS	

UNITA' LONDRA

Direttore della Fotografia	MIKE ELEY	
Fonico	PETER LINDSAY	
Direttori di Produzione	TORI PARRY	SIMON FRASER
Secondo Assistente Aiuto Regista	JOEY COUGHLIN	
Runner Set	ROB MADDEN	
Runner Pellicola	ROSIE COKER	
Runners/Controfigure	SAM ROOK	HOLLY GARDNER
Coordinamento Assistenti di Produzione	PETER BOOTHBY	
Runner Giornaliero	CLAIRE WALKER	
Ispettore di Produzione	AMANDA STEVENS	
Assistente Ispettore di Produzione	JOANNA BECKETT	
Responsabile Unità	RICHARD HILL	
Assistente Sopralluoghi	MATT CLARKE	
Direttore Artistico	ANDREW ROTHSCHILD	
Assistente Reparto Artistico	JENNIFER GRIGGS	
Assistente Arredatore	OLIVIA PORTMAN	

Trovarobe	SUE MORRISON	
Attrezzista	ALLEN POLLEY	
Magazziniere oggetti di scena	DAVID CHISHOLM	
Vestiti di scena	KELVIN COOKS	JOSH POLLEY
Attrezzisti di Scena	MARK FRUIN	MATTHEW BRODERICK
Stagista Oggetti di Scena	ELLIOTT POLLEY	
Assistente Operatore Macchina A	CLIVE PRIOR	
Caricamento Macchina A	LEWIS HUME	
Caricamento Macchina B	TIM PHILLIPS	
Stagista Macchine	ALI YOUSSEF	
Operatore Video Assist	JACK WARRENDER	
Fotografo di Scena	LAURIE SPARHAM	
Caposquadra impalcature	SONNY BURDIS	
Elettricisti	MARK PACKMAN	JOHN ANTILL
Operatore generatore	MARTIN BLOYE	
Macchinista Macchina A	COLIN STRACHAN	
Macchinista Macchina B	DAVID MAUND	
Impalcature di Scena	DAVE GRAY	
Falegname	GARRY MOORE	
Pittore di Scena	MAL ZAWADZKI	
Supervisione Costumi	ALLISON WYLDECK	
Assistente Costumi	JANE LEONARD	
Stagista Costumi	KATARINA CAPPELLAZZI	
Operatore Boom	KATE MORATH	
Assistente video/suono	MICHAEL LEE TAYLOR	
Medico Troupe	DAVID MORLEY	

Rappresentante Health & Safety	MICK HURRELL
Catering	BON APPETIT
Coordinamento trasporti	DEAN MORAN
Attrezzature Veicoli	ANDY DIXON FACILITIES

SONGS

STRANGERS IN THE NIGHT

Scritta da Bert Kaempfert, Charles Singleton e Eddie Snyder

PIANO SONATA NO. 15

Scritta da Ludwig Van Beethoven

Arrangiata da Keith Blainville

Per gentile concessione di 5 Alarm Music

CLARA

Scritta da Leo Nissim

Per gentile concessione di APM Music

A TOUCH OF ELEGANCE

Scritta da Peter Falkner

Per gentile concessione di APM Music

ARROZ CON POLLO

Scritta da Ali Theodore, Julian Michael Davis, Yusef Jackson e Jordan Yaeger

Interpretata da Classic Courtesy of DeeTown Entertainment

CIRCUS HOUR GOAT CURRY SAUCE TUMBI TUMBI

Scritta e interpretata da Tony Lewis and Mike Reed

RAGA KHAMAJ

Scritta da Karl Lundeberg

Per gentile concessione di Megatrax Production Music

LE FREAK

Scritta da Nile Rodgers e Bernard Edwards

Interpretata e prodotta da Chaka Blackmon

CHAM CHAM CHAMKE CHUNARI

Tradizionale

Prodotto in associazione con BIG SCREEN PRODUCTIONS e INGENIOUS FILM PARTNERS

La produzione ringrazia per la gentile collaborazione:

MINISTRY OF INFORMATION & BROADCASTING

INDIAN RAILWAYS

Sviluppata con il supporto di UK FILM COUNCIL'S DEVELOPMENT FUND

[UKFC logo]

A qualunque età, la vita può diventare un'avventura. Vivila.

TakePart.com/Marigold

Colore e stampa

DELUXE

(Logo)

Girato con macchine e lenti

PANAVISION®

FUJI FILM STOCK (Logo)

DOLBY STEREO (logo) In Selected Theatres

DATASAT_selecteddigitalsound

SDDS (logo)

Approved No. 46885

© 2011 Twentieth Century Fox Film Corporation, PM/IN Fund, LLC and Dune Entertainment III LLC in tutti i paesi tranne Brasile, Italia, Giappone, Corea e Spagna.

© 2011 TCF Hungary Film Rights Exploitation Limited Liability Company, Twentieth Century Fox Film Corporation, PM/IN Fund, LLC and Dune Entertainment III LLC in Brasile, Italia, Giappone, Corea e Spagna.

I personaggi, le aziende e gli eventi narrati nel film sono immaginari. Ogni somiglianza con persone, aziende ed eventi realmente esistenti e accaduti è puramente casuale.
La proprietà di questo film è protetta dalle leggi sul copyright e da altre leggi in vigore, e ogni duplicazione, distribuzione o

proiezione non autorizzata del film sarà punita in sede civile e penale.

©2012 TWENTIETH CENTURY FOX. TUTTI I DIRITTI RISERVATI. PROPRIETÀ DELLA FOX. QUOTIDIANI E PERIODICI HANNO LA FACOLTÀ DI RIPRODURRE QUESTO TESTO IN ARTICOLI CHE PUBBLICIZZANO LA DISTRIBUZIONE DEL FILM. QUALSIASI ALTRO UTILIZZO È SEVERAMENTE PROIBITO, INCLUDENDO LA VENDITA, LA DUPLICAZIONE O ALTRO TRASFERIMENTO DEL PRESENTE MATERIALE. QUESTE NOTE DI PRODUZIONE PER LA STAMPA NON DEVONO ESSERE NOLEGGIATE, VENDUTE O CEDUTE IN ALCUN MODO, NÉ TOTALMENTE NÉ PARZIALMENTE